

Area di indagine: Io e i miei genitori

Analisi e commento dei dati

All'interno di questa quarta area di indagine le asserzioni fra cui gli alunni erano chiamati a scegliere vertevano sulla qualità delle relazioni fra loro e i loro genitori.

Le ipotesi che si volevano vagliare erano come il “problema fumo” venisse percepito in famiglia, se fra figli e genitori ci fosse confidenza nel parlare del fumo, come vedevano le ragazze e i ragazzi il ruolo dei propri genitori in merito al rispetto delle norme, e se percepissero i propri genitori preoccupati per la loro salute riguardo a tale argomento.

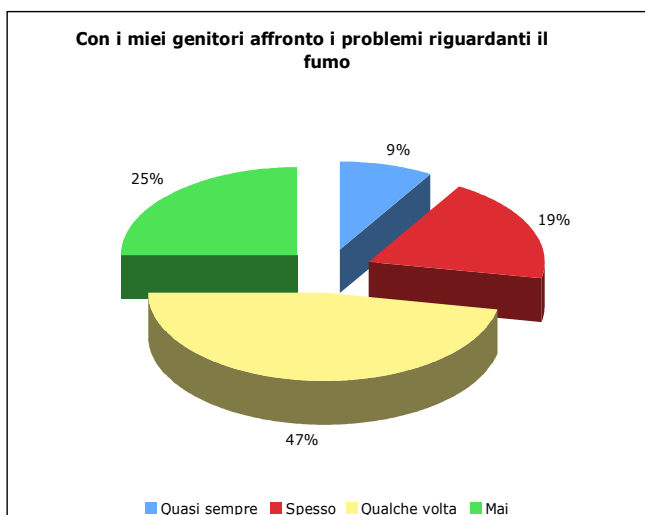
Punti focali

Affermazione 32 (Nella mia famiglia il fumo è visto)



Tendenzialmente le famiglie vedono il fumo come un problema di tutti.

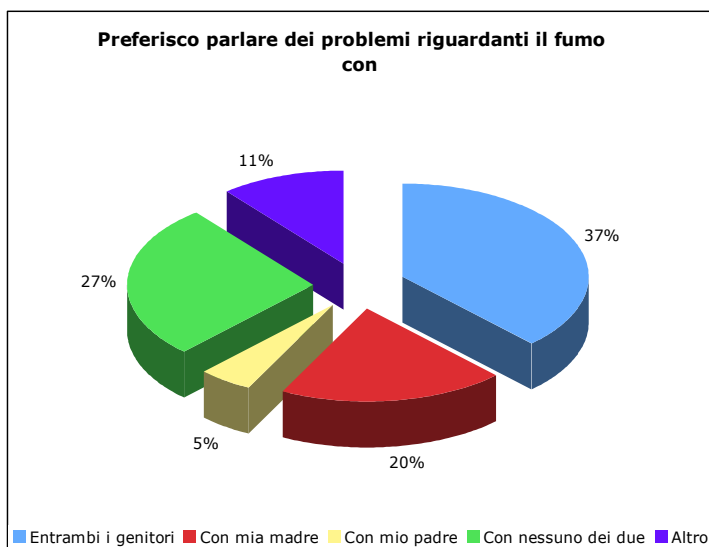
Nel 24% dei casi viene invece percepito come un problema peculiare dei giovani o degli adulti, mentre per una minoranza, che si aggira intorno al 15%, non viene considerato un problema.



Affermazione 33 (Con i miei genitori affronto i problemi riguardanti il fumo)

Sembra evidente che in famiglia si parli poco dei problemi riguardanti il fumo. Nel 25% dei casi non se ne parla affatto e soltanto per il 19% degli intervistati se ne parla spesso.

Quindi, anche se molte famiglie considerano il fumo un problema, tendenzialmente evitano di affrontarlo.

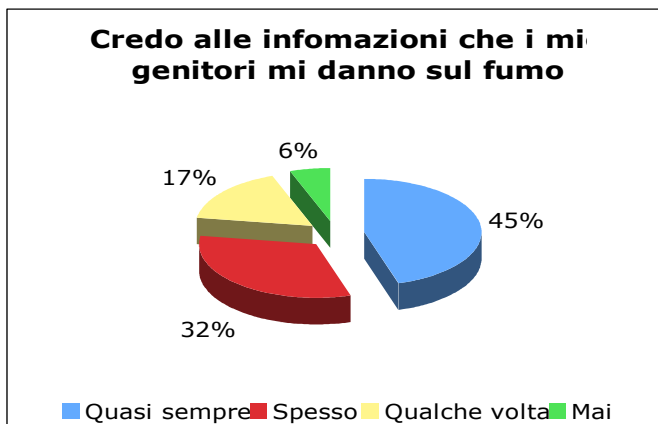


Affermazione 34 (Preferisco parlare dei problemi riguardanti il fumo con)

Quando i figli decidono di affrontare il problema, il 37% delle volte preferiscono parlare con entrambi i propri genitori. In alternativa si confidano più facilmente con la propria madre che con il proprio padre.

Molti, in ogni caso, non si confidano con i propri genitori preferendo altre figure di riferimento come amici, fratelli e sorelle, o il proprio ragazzo/ragazza, (risposte della voce “altro”).

Affermazione 35 (Credo alle informazioni che i miei genitori mi danno sul fumo)



Il 45% degli intervistati dichiara di credere praticamente sempre alle informazioni ricevute dai genitori, mentre un 32% ammette di avere qualche volta dei dubbi a riguardo.

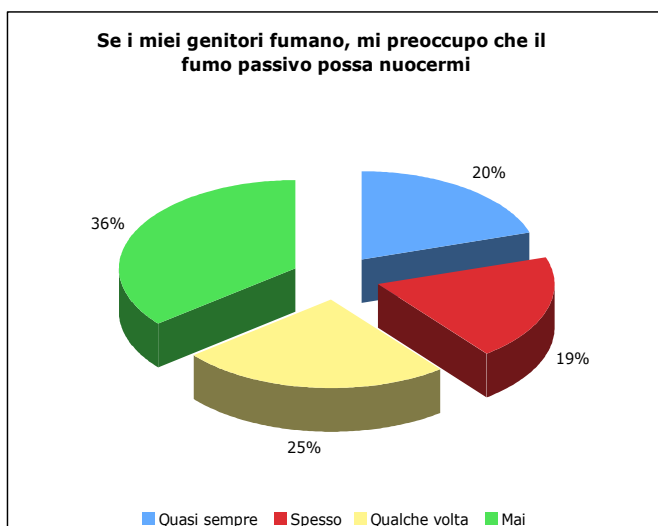
Rimane poi un 23% che esprime un senso di incertezza a proposito, sintomo di un disagio nel rapporto con le proprie famiglie.



Affermazione 36 (Penso che i miei genitori dovrebbero essere di esempio nei comportamenti che riguardano il fumo)

La maggioranza degli alunni avverte l'importanza dell'aver l'esempio da parte dei propri genitori. Rimangono un 15% che manifesta incertezza in merito e un 12% che non sente la necessità di avere i propri genitori come modello.

Affermazione 38 (Se i miei genitori fumano, mi preoccupa che il fumo passivo possa nuocermi)



Risulta che la maggior parte dei ragazzi con genitori fumatori non teme più di tanto i problemi connessi al fenomeno del fumo passivo.

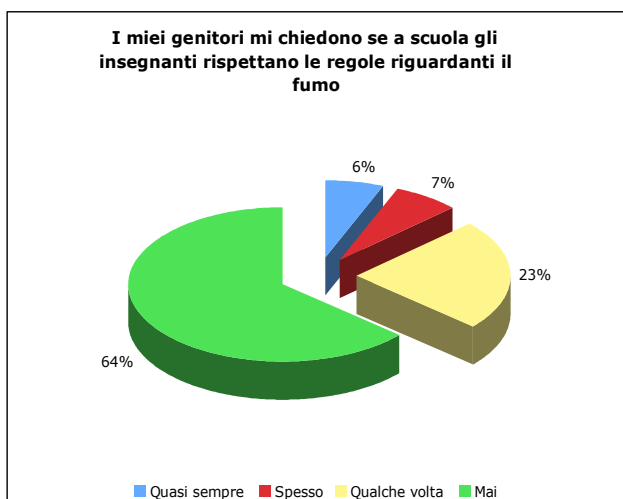
Questa ridotta sensibilità, derivante probabilmente da una non adeguata trattazione del problema a scuola e in famiglia, può indurre i giovani a non tutelare adeguatamente la propria salute.



Affermazione 41 (I miei genitori mi chiedono se a scuola vengono rispettate le regole riguardanti il fumo)

Il dato merita attenzione, in quanto sembra evidenziare che nella maggioranza dei casi i genitori si mostrano disinteressati riguardo il rispetto delle norme all'interno della scuola.

In conseguenza di questo atteggiamento, i figli potrebbero essere portati a sminuire l'importanza delle norme a tutela della salute, e forse anche a vivere un sentimento di abbandono da parte di genitori, percepiti come distaccati dal proprio mondo sociale.



Affermazione 42 (I miei genitori mi chiedono se a scuola gli insegnanti rispettano le regole riguardanti il fumo)

La maggioranza dei genitori non si preoccupa di verificare che l'operato degli insegnanti sia conforme alle leggi e a tutela dei diritti dei propri figli.

Affermazione 44 (I miei genitori sanno che fumo e si mostrano preoccupati per la mia salute)



Quasi la metà degli intervistati (48%), percepisce i propri genitori poco o per nulla preoccupati per la propria salute.

Sentire i propri genitori distanti da un punto di vista emotivo (con il rischio di sperimentare un doloroso vissuto di mancanza di attenzione e amore da parte dei propri cari), potrebbe convincerli che il fumo non sia così dannoso come sembra. L'idea implicita potrebbe essere la seguente: "Se il fumo facesse davvero male, mia madre/mio padre sarebbero preoccupati per me".

Osservazioni

La maggior parte dei genitori sembra disinteressarsi o interessarsi soltanto raramente di ciò che accade a scuola. La sensazione è che i genitori deleghino completamente alla scuola e agli

insegnanti la responsabilità di prendersi cura e di tutelare la salute dei propri figli.

Non si informano se all'interno della scuola vengono fatte rispettare le norme, non chiedono come si comportano gli insegnanti ed assumono un atteggiamento che ricorda quello del "lassismo".

Di conseguenza, il controllo che i genitori potrebbero agire nei confronti della scuola per collaborare alla tutela dei propri figli si riduce ai minimi termini e si traduce, nella vita quotidiana, in una mancanza di sensibilità verso l'argomento salute.

Tale atteggiamento potrebbe far sentire i giovani abbandonati e indifesi rispetto alle difficoltà che incontrano a scuola, portandoli anche a pensare che i genitori approvino implicitamente ciò che accade all'interno della stessa.

Esce inoltre indebolita la figura paterna come punto di riferimento per la condivisione delle proprie difficoltà, senza contare che molti genitori sembrano non mostrare preoccupazione riguardo alla salute dei loro figli.

Diventa auspicabile una maggiore consapevolezza da parte dei genitori nel riconoscere ed esercitare il proprio ruolo di facilitatori nella promozione della salute, sia all'interno della propria famiglia che nell'ambito della struttura scolastica.